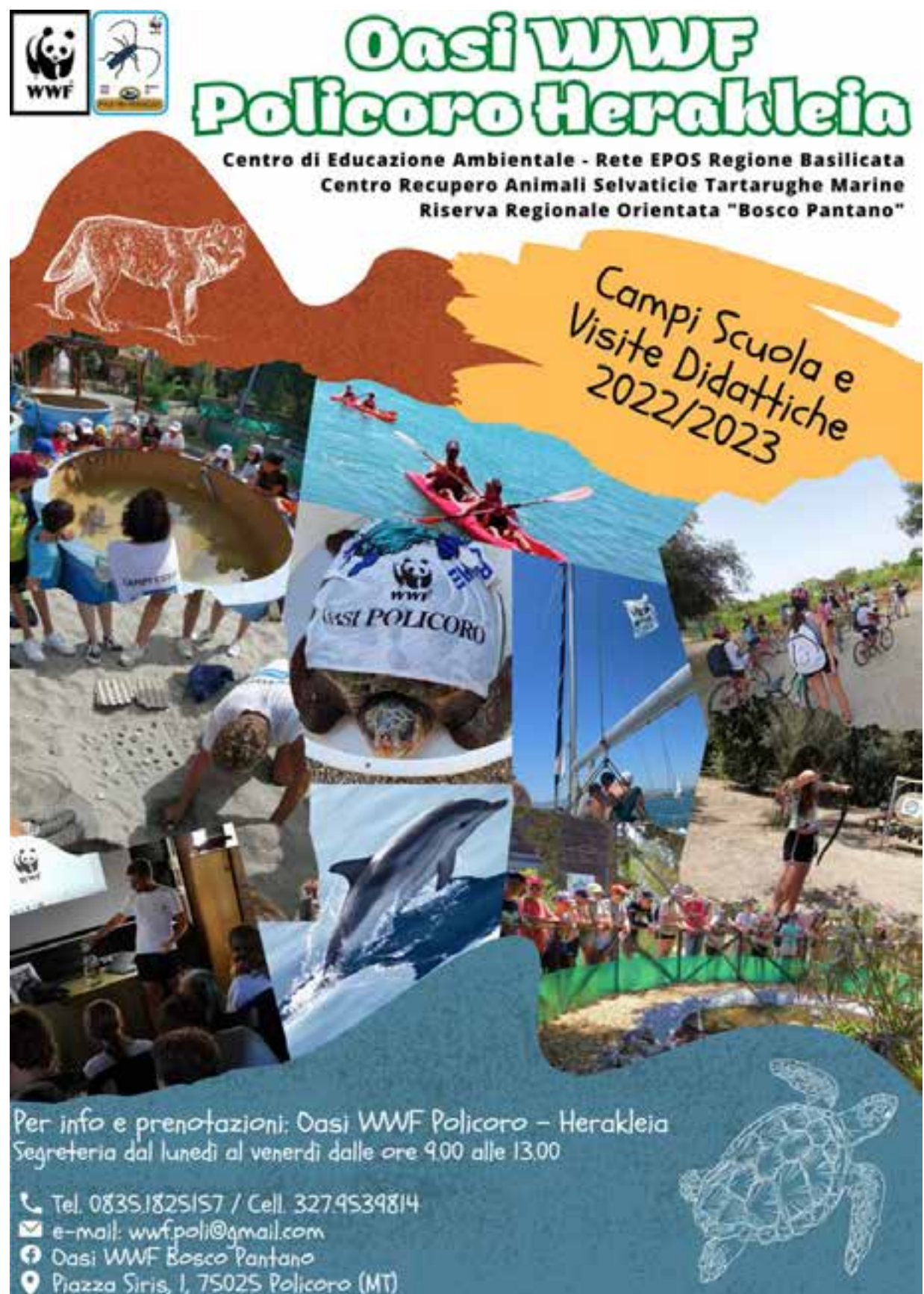




Centro di Educazione Ambientale "Polieion Bosco Pantano" Oasi WWF Policoro - Herakleia Programma attività



Policoro: un'antica colonia Greca

Nota oggi come “Siritide”, l’area geografica compresa tra i fiumi Agri e Sinni, il mare e le prime colline interne, grazie al suo particolare contesto ambientale e geografico, vedrà nascere e svilupparsi due fra le più importanti colonie dell’antica Magna Grecia. Dapprima Siris, importante città ionica del basso Sinni (VII secolo a.C.), fondata da esuli greci di stirpe ionica provenienti da Colofone (Turchia); temuta per la sua rapida crescita economica e sociale, verrà distrutta nel VI secolo a.C. da un’alleanza formata dalle colonie achee di Metaponto, Crotone e Sibari. Successivamente, sulle sue rovine (433/432 a.C.) viene fondata la città di Herakleia. Seguito da un lungo periodo di declino, solo dopo l’anno Mille, ai piedi di un’imponente torre fortificata voluta da Federico II di Svevia, si forma un piccolo borgo chiamato Policorium, nel quale trova rifugio la pacifica popolazione indigena minacciata dalle continue scorribande dei Turchi (VII sec. D.c.).

Seguito da ulteriore declino e numerose casate, il feudo, acquistato a metà dell’ 800 dal Barone Berlingeri di Crotone fu trasformato in produttivo latifondo, mentre la millenaria foresta, meta e passaggio obbligato di grandi poeti e viaggiatori del “Gran Tour”, divenne una ricca riserva di caccia. Solo negli anni '50 del '900, con le prime rivolte contadine, seguite dalle grandi bonifiche e dalla successiva riforma fondiaria, si sviluppò attorno al borgo abitato del Castello e sulle antiche vestige di Herakleia (scoperta solo nel decennio degli anni '60 dall’archeologo di fama internazionale e cittadino illustre Lucano e policorese, prof. Dinu Adamesteanu), l’odierna e laboriosa città di Policoro.



Matera: città dei sassi e capitale europea della cultura

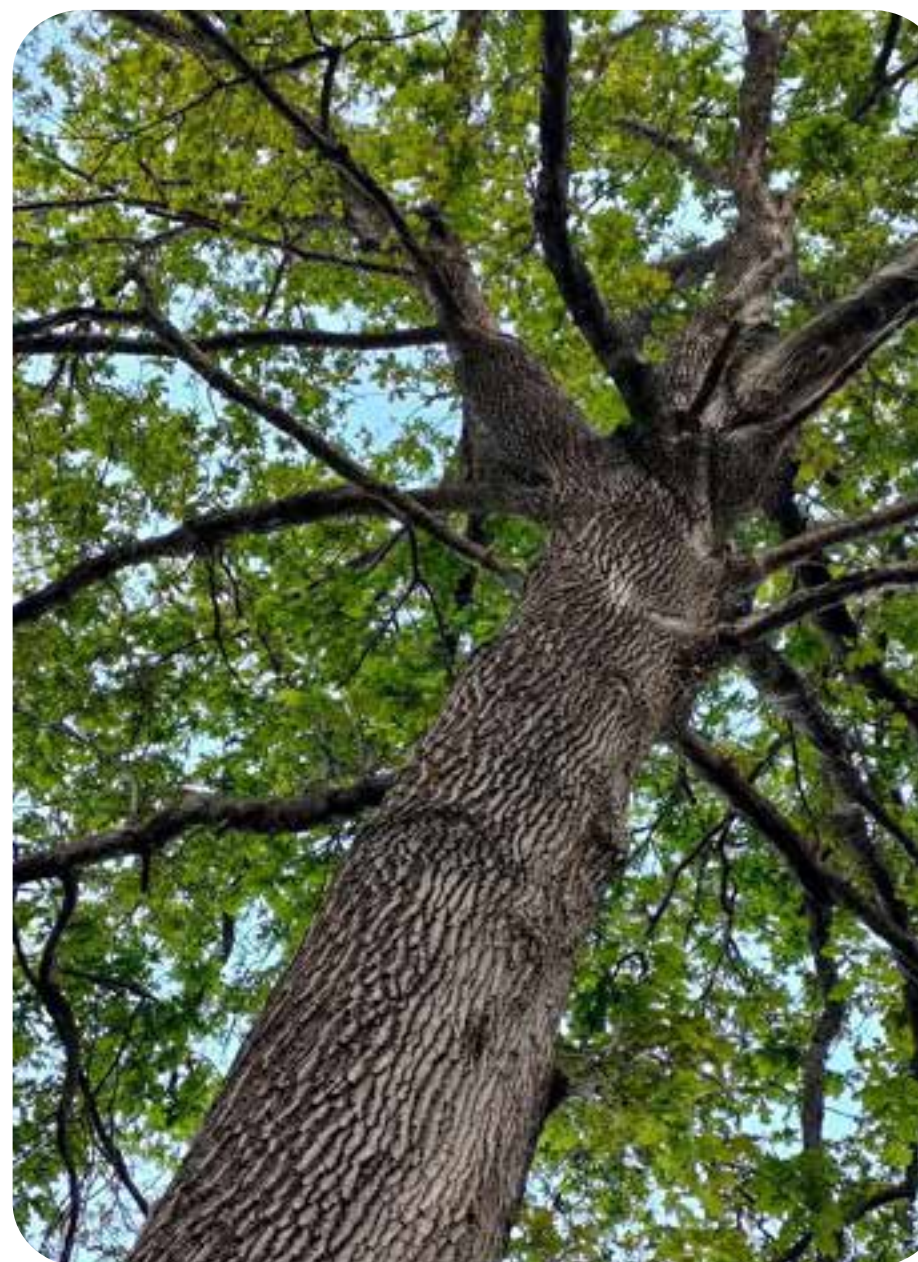


Matera, è il più antico insediamento urbano, in cui la vita scorre ininterrottamente dalla Preistoria fino ai giorni nostri. Un piccolo grande gioiello nel profondo Sud d'Italia che ha deciso di sfidare il tempo vincendo la propria sfida divenendo Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO e Capitale Europea della Cultura per il 2019. Chiamata anche la "Città dei Sassi", dal nome degli antichi e caratteristici rioni (Sasso Barisano e Sasso Caveoso) scavati nel tufo, Matera è capoluogo dell'omonima provincia della regione Basilicata. Posta a circa quattrocento metri sul livello del mare, la città conta circa sessantamila abitanti.



CEA Polieion Bosco Pantano di Policoro

Il CEA Polieion Bosco Pantano di Policoro, offre attività formative, didattiche e ludiche per ragazzi di tutte le età. Le classi o i gruppi partecipanti, vivranno intense giornate alla scoperta dei diversificati aspetti territoriali legati alla biodiversità, alla conservazione della natura, alla storia, affiancati da giovani e appassionati ricercatori e operatori del Centro WWF.



La Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro



Inoltre nelle acque del fiume Sinna e nei canali che attraversano l'area, è possibile imbattersi nella Lontra, altra importante specie target per la conservazione in Italia, che è quasi totalmente scomparsa in gran parte del territorio nazionale. La biodiversità dell'area è arricchita da una notevole diversità ornitica sia stanziale che migratoria, come rapaci diurni e notturni (falco di palude, falco pescatore, poiana, gheppio, gufo comune, civetta e assiolo), anatidi (germano reale, volpoca, gallinella, svasso e mestolone), ardeidi (airone rosso, cenerino e bianco maggiore, tarabuso, tarabusino e nitticora) e passeriformi (pettirosso, usignolo, merlo, rampichino e usignolo). Infine, con oltre 2000 specie diverse, ben documentata risulta la "Coleotterofauna" della quale, specie target e simbolo dell'Oasi è la "Rosalia alpina", cerambice anomalo a queste latitudini, inserito nella lista rossa delle specie a rischio di estinzione; la sua presenza conferma le numerose rarità che contribuiscono a rendere ancor più prezioso il saluto che questo millenario Bosco offre ai suoi visitatori.



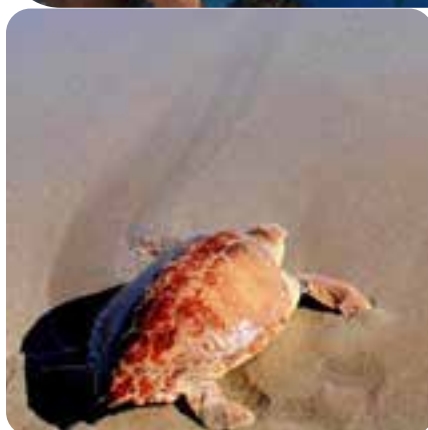
Il Bosco Pantano di Policoro si es Inoltre nelle acque del fiume Sinna e nei canali che attraversano l'area, è possibile imbattersi nella Lontra, altra importante specie target per la conservazione in Italia, che è quasi totalmente scomparsa in gran parte del territorio nazionale. La biodiversità dell'area è arricchita da una notevole diversità ornitica sia stanziale che migratoria, come rapaci diurni e notturni (falco di palude, falco pescatore, poiana, gheppio, gufo comune, civetta e assiolo), anatidi (germano reale, volpoca, gallinella, svasso e mestolone), ardeidi (airone rosso, cenerino e bianco maggiore, tarabuso, tarabusino e nitticora) e passeriformi (pettirosso, usignolo, merlo, rampichino e usignolo). Infine, con oltre 2000 specie diverse, ben documentata risulta la "Coleotterofauna" della quale, specie target e simbolo dell'Oasi è la "Rosalia alpina",

cerambice anomalo a queste latitudini, inserito nella lista rossa delle specie a rischio di estinzione; la sua presenza conferma le numerose rarità che contribuiscono a rendere ancor più prezioso il saluto che questo millenario Bosco offre ai suoi visitatori.



Centro Recupero Animali Selvatici e Tartarughe Marine

Visita guidata presso il Centro Recupero Animali Selvatici e Centro Recupero Tartarughe Marine. L'obiettivo formativo è quello di trasmettere l'importanza della conservazione della fauna selvatica e delle tartarughe marine, attraverso la promozione di buone pratiche comportamentali e l'osservazione degli animali in degenza per comprendere le minacce che gravano sugli stessi.



SIC "Foce Agri" e il birdwatching



La principale valenza naturalistica che ha motivato la proposizione del SIC “Costa Ionica Foce Agri” è costituita dalla presenza di un sistema di lagune, acquitrini e laghetti costieri stabili e temporanei. Alcuni di essi, anche se di origine artificiale, rappresentano un habitat ideale per l'avifauna acquatica. Il sito è, infatti, frequentato da moltissime specie di uccelli acquatici, sia durante le migrazioni che durante lo svernamento. Esse rappresentano un habitat ideale per la sosta, lo svernamento e la nidificazione dell'avifauna acquatica, sia stanziale sia migratoria, che in effetti è presente in particolare nelle estese lagune e nel sistema di canali e stagni artificiali, residui delle attività svolte in loco negli ultimi decenni. In particolare un sistema di laghetti retrodunali, situati in corrispondenza di un vecchio meandro dell'Agri, presenta al suo interno una serie di isolotti utilizzati per la nidificazione da parte di alcune specie di uccelli acquatici (Sternidi e Laridi). Inoltre è stato rilevato lo svernamento di migliaia di Anatidi. Una vasta area centrale rispetto al vecchio corso del fiume, parzialmente allagata, presenta salicornia, tamerici e canneti, utilizzati come zona di pascolo da migliaia di uccelli acquatici (prevalentemente Limicoli).

La Jonian Dolphin Conservation e la tutela dei Cetacei nel Golfo di Taranto



Jonian Dolphin Conservation è un'associazione di ricerca scientifica finalizzata allo studio e alla tutela dei cetacei del Golfo di Taranto nel Mar Ionio Settentrionale. J.D.C. svolge attività di dolphin watching coinvolgendo turisti, scuole e cittadinanza a bordo delle sue barche; effettua attività di ricerca in mare, utilizzando mezzi nautici equipaggiati con ecoscandaglio, sonde multiparametriche, sistemi di ripresa video fotografica in HD, idrofoni per studi di bioacustica.



La Fattoria degli Enotri

Il Fondo agricolo Melidoro, oggi sede del progetto Fattoria degli Enotri e Centro di Educazione Ambientale WWF Costa Ionica ed Aree Interne, sorge in un piccolo anfratto delle Valli del Silenzio alla confluenza del fiume Sarmento con il Sinni, all'ombra del castello della nobile fam. Morra in agro di Valsinni. Come da volontà del dott. Melidoro, il fondo vuol essere un luogo dove riscoprire antichi mestieri come valori semplici, aggregazione e condivisione progettuale. Lontani dai ritmi frenetici della discutibile globalizzazione e dal consumismo, con passo lento e responsabile, seguiremo il ciclo delle stagioni, del giorno e della notte riscoprendo nel tempo le nostre origini. Attueremo una Contromigrazione sociale modellando uno stile di vita capace di valorizzare luoghi, paesaggio e storia.



Il progetto Fattoria degli Enotri, si prefigge di essere per il territorio un concreto esempio gestionale in grado di produrre idee e lavoro attraverso azioni inclusive e condivise, partecipando attivamente alla filiera produttiva come attori privilegiati nel processo di valorizzazione e conservazione del territorio e del paesaggio. La diversità e la disponibilità di spazi all'interno del Fondo agricolo, avvieranno importanti attività di Educazione Ambientale e laboratori sul campo legati a progetti utili alla riscoperta delle nostre radici, le attività saranno riferite alla gestione del Fondo nelle sue diverse produzioni e diversificate tecniche di coltivazione, adatte alla sua produzione orticola, olearia, vitivinicola e ricettiva come alla didattica e ad un turismo responsabile e sostenibile

Programma 1° giorno

- Ore 14.00 Arrivo a Matera e pranzo a sacco a carico degli studenti
- Ore 15.00 Visita guidata della città “Patrimonio dell’umanità Unesco” e “Capitale Europea della Cultura 2019”, shopping per le vie del centro storico
- Ore 18.00 Partenza e sistemazione del gruppo presso la struttura ricettiva selezionata
- Ore 20.00 Cena
- Ore 21.00 Presentazione Campo Scuola a cura degli operatori Oasi WWF Policoro



Programma 2° giorno

- Ore 07.30 Colazione in Hotel
- Ore 08.00 **Gruppo 1** Trasferimento presso Molo S.Eligio(TARANTO)
- Ore 08.30 **Gruppo 2** Trasferimento presso il CEA Bosco Pantano, Policoro(MT)
- Ore 09.00 **Gruppo 2.1** Presentazione Riserva regionale “ Bosco Pantano” di Policoro ed escursione guidata in bike con laboratorio di zoologia sul campo (Monitoraggio faunistico: strumenti e attività)
- Ore 09.00 **Gruppo 2.2** Progetto Tartarughe Marine WWF Italia (Presentazione multimediale, mostra in scala 1:1 tartarughe marine del mediterraneo, visita al CRAS/CRTM WWF Policoro e attività ludiche in spiaggia (beach volley/beach soccer)
- Ore 09.00 **Gruppo 1** Escursione su catamarano da ricerca della “Jonian Dolphin Conservation” e attività di Dolphin-watching nelle ricchissime acque del Golfo di Taranto
- Ore 13.00 **Gruppo 2** Pranzo al sacco ; **Gruppo 1** Pranzo al sacco
- Ore 15.00 **Gruppo 2.2** Presentazione Riserva regionale “ Bosco Pantano” di Policoro ed escursione guidata in bike con laboratorio di zoologia sul campo (Monitoraggio faunistico: strumenti e attività)
- Ore 15.00 **Gruppo 2.1** Progetto Tartarughe Marine WWF Italia (Presentazione multimediale, mostra in scala 1:1 tartarughe marine del mediterraneo, visita al CRAS/CRTM WWF Policoro e attività ludiche in spiaggia (beach volley/beach soccer)
- Ore 15.00 **Gruppo 1** Arrivo presso Ketos - Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei e visita del Polo scientifico/museale interattivo della Jonian Dolphin Conservation dedicato alla biodiversità marina e in particolare ai Cetacei che abitano le acque del Golfo di Taranto
- Ore 19.00 Rientro in Hotel
- Ore 20.00 Cena e attività ludica post-cena



Programma 3° giorno

- Ore 07.30 Colazione in Hotel
- Ore 08.00 **Gruppo 2** Trasferimento presso Molo S.Eligio(TARANTO)
- Ore 08.30 **Gruppo 1** Trasferimento presso il CEA Bosco Pantano, Policoro(MT)
- Ore 09.00 **Gruppo 1.1** Presentazione Riserva regionale “ Bosco Pantano” di Policoro ed escursione guidata in bike con laboratorio di zoologia sul campo (Monitoraggio faunistico: strumenti e attività)
- Ore 09.00 **Gruppo 1.2** Progetto Tartarughe Marine WWF Italia (Presentazione multimediale, mostra in scala 1:1 tartarughe marine del mediterraneo, visita al CRAS/CRTM WWF Policoro e attività ludiche in spiaggia (beach volley/beach soccer)
- Ore 09.00 **Gruppo 2** Escursione su catamarano da ricerca della “Jonian Dolphin Conservation” e attività di Dolphin-watching nelle ricchissime acque del Golfo di Taranto
- Ore 13.00 **Gruppo 2** Pranzo al sacco; **Gruppo 1** Pranzo al sacco
- Ore 15.00 **Gruppo 1.2** Presentazione Riserva regionale “ Bosco Pantano” di Policoro ed escursione guidata in bike con laboratorio di zoologia sul campo (Monitoraggio faunistico: strumenti e attività)
- Ore 15.00 **Gruppo 1.1** Progetto Tartarughe Marine WWF Italia (Presentazione multimediale, mostra in scala 1:1 tartarughe marine del mediterraneo, visita al CRAS/CRTM WWF Policoro e attività ludiche in spiaggia (beach volley/beach soccer)
- Ore 15.00 **Gruppo 2** Arrivo presso Ketos - Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei e visita del Polo scientifico/museale interattivo della Jonian Dolphin Conservation dedicato alla biodiversità marina e in particolare ai Cetacei che abitano le acque del Golfo di Taranto
- Ore 19.00 Rientro in Hotel
- Ore 20.00 Cena e attività ludica post-cena



Programma 4° giorno

- Ore 08.00 Colazione in Hotel e partenza verso CEA WWF Bosco Pantano Policoro
- Ore 09.00 **Gruppo 1** Escursione in habitat retrodunale e laboratorio pratico di Biologia marina su ricerca, ritrovamento e traslocazione nido di tartaruga marina.
- Ore 09.00 **Gruppo 2.1** Orienteering naturalistico a squadre(**ore 10.00 cambio con 2.2**)
- Ore 09.00 **Gruppo 2.2** Torneo di Tiro con l'arco(**ore 10.00 cambio con 2.1**)
- Ore 11.00 Cambio attività tra **Gruppo 1** e **Gruppo 2**(**ore 12.00 cambio tra 1.1 e 1.2**)
- Ore 13.00 Termine attività e pranzo a sacco in Oasi
- Ore 14.30 Saluti e rientro presso la città di provenienza



Prezzi (a persona con bus)

Campo scuola in struttura alberghiera dotata di tutti i comfort in base alla sua categoria per **4 giorni / 3 notti** da **€ 355,00 pro capite** (Pensione completa, Villaggio Torre del Faro, Scanzano jonico)

N.B.

- **La quota comprende:** Viaggio A/R in Bus Gran Turismo, IVA, alloggio in pensione completa (bevande escluse, acqua inclusa), escursioni con guide, laboratori, attività ludiche, ingresso musei, attrezzatura necessaria per ogni singola attività, escursione in catamarano della Jonian Dolphin Conservation
- **.La quota non comprende:** Tassa di soggiorno di € 1,20 pro capite al giorno, cauzione alberghiera di € 10 pro capite e tutto ciò non inserito in “ La quota comprende”
- La quotazione é stata generata sulla base di 115 studenti, i quali saranno tutti paganti
- **Costo Docenti:** 165€(camera singola); 150€(camera doppia). Sono garantite 4 gratuitá per docenti in camera doppia
- Sconto del 10% per portatori di handicap e per uno studente in caso di fratelli/sorelle

Attività a scelta in sostituzione di escursioni o visite guidate:

- Visita guidata al Parco della Murgia Materana. (contributo aggiuntivo di € 10,00).
- Visita guidata alla Riserva Regionale dei Calanchi di Montalbano (MT). (contributo aggiuntivo di € 10,00).
- Visita guidata presso il Museo Nazionale della Siritide e al Santuario di Santa Maria di Anglona (contributo aggiuntivo € 10,00)
- Visita guidata al Lago Sirino e al museo interattivo di Geologia (possibilità escursione in E-Bike) (contributo aggiuntivo di € 15,00).
- Escursione in Catamarano da Ricerca per avvistamento Cetacei e visita guidata al Museo Euromediterraneo del Mare “Ketos” (imbarco a Taranto, Molo Sant’Eligio). (contributo aggiuntivo di € 30,00).
- Escursione in Catamarano da Ricerca nelle acque interne dei seni di Mar Piccolo e Mar Grande di Taranto, visita guidata alla città di Taranto e al Museo Euromediterraneo del Mare “Ketos” (imbarco a Taranto, Molo Sant’Eligio) (contributo aggiuntivo di € 20,00).
- Visita alla Masseria Fortunato “Serra della Pietra”, laboratori del gusto, Orienteering e Pranzo del Contadino. (contributo aggiuntivo di € 25,00).
- Escursione alle Gole di Candela, Rotondella (TA) (contributo aggiuntivo di € 10,00)
- Parco Avventura o Acquatrekking a Bosco Magnano, San Severino Lucano (TA) (contributo aggiuntivo di € 18,00).
- Escursione al Parco Nazionale del Pollino, Pietre Tonanti e Peschiera, pranzo presso il Ristorante Bosco Magnano (contributo aggiuntivo di € 30,00).

Laboratori a scelta in sostituzione di quelli presenti:

- Laboratorio di Geologia: Rocce ed orogenesi del Meridione
- Laboratorio di zoologia: evoluzione e adattamento di invertebrati e vertebrati
- Laboratorio di Apicoltura: come è fatta un’arnia?
- Laboratorio di Biologia: estrazione del DNA dalla frutta e dalla saliva
- Laboratorio di Scienze: le caratteristiche dell’acqua
- Laboratorio di chimica: indicatori di pH, Acidi e Basi
- Laboratorio di monitoraggio faunistico: piazzamento di una fototrappola e transetto di monitoraggio

